



# **CITTA' A MISURA DI ANZIANO**

**a cura Coordinamento Romano – Forza Italia**  
**Consulta Città a misura di Anziano**

# COS'E' UNA CITTA' A MISURA DI ANZIANO

371

- La città a misura di anziani è una prospettiva complessa e multiforme di rigenerazione e di riprogettazione di vari servizi ed ambiti cittadini.
- Poiché una politica indirizzata a dare risposte in tale contesto sinora non c'è mai stata, poiché i problemi sono molteplici e di non facile attuazione occorre che venga istituita a livello cittadino **DELEGA per la terza età**, in quanto la specificità delle problematiche non può essere assorbita e trattata in maniera superficiale nell'ambito delle Politiche Sociali che si occupano notoriamente di tante altre realtà.
- Le linee guida principali per lo sviluppo delle città del futuro – che già stiamo vivendo-devono fare riferimento per quanto riguarda le persone anziane ad una serie di servizi che di seguito verranno evidenziati, alcuni dei quali già esistenti ma da perfezionare ed altri da creare ed organizzare.

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia  
Consulta 'Città a misura di Anziano'

# COS'E' UNA CITTA' A MISURA DI ANZIANO

372

- Procedendo nello specifico:

## 1) Elemento prioritario: evitare L'ISOLAMENTO!!

- Favorire attività intergenerazionali ed interculturali che sono ritenute più attraenti di quelle circoscritte alle sole persone anziane.
- Una migliore integrazione delle generazioni e delle culture appare un mezzo per contrastare l'invecchiamento ma è anche un arricchimento: le persone anziane trasmettono le pratiche tradizionali, l'esperienza mentre i giovani forniscono informazioni su nuove realtà ed aiutano gli anziani a muoversi in una società che cambia rapidamente, che impone nuovi sistemi di comunicazione, nonché conoscenza di nuove tecnologie.

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia  
Consulta 'Città a misura di Anziano'

# COS'E' UNA CITTA' A MISURA DI ANZIANO

373

## 2) Organizzare da parte delle Amministrazioni Comunali:

- corsi d'informatica in quanto è in atto un imponente processo di digitalizzazione e gli Anziani rischiano di essere tagliati fuori dalla possibilità d'accesso anche a servizi essenziali, per esempio quando nei programmi è prevista la definitiva sostituzione del cartaceo con accessi solo telematici.

## 3) La parola d'ordine deve essere **FACILITAZIONE!!!**

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia  
Consulta 'Città a misura di Anziano'

# COS'E' UNA CITTA' A MISURA DI ANZIANO

374

## 2) Organizzare da parte delle Amministrazioni Comunali:

- corsi d'informatica in quanto è in atto un imponente processo di digitalizzazione e gli Anziani rischiano di essere tagliati fuori dalla possibilità d'accesso anche a servizi essenziali, per esempio quando nei programmi è prevista la definitiva sostituzione del cartaceo con accessi solo telematici.

## 3) La parola d'ordine deve essere **FACILITAZIONE!!!**

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia  
Consulta 'Città a misura di Anziano'

# COS'E' UNA CITTA' A MISURA DI ANZIANO

375

- Nello specifico: le politiche, i servizi, l'ambiente devono facilitare l'espressione della vasta gamma di capacità e di risorse delle persone anziane, facilitare la promozione del loro inserimento in tutte le aree della vita della comunità nonché' il loro contributo. **QUELLO CHE CHIEDONO LE PERSONE ANZIANE È CHE LE CITTA' TENGANO CONTO IN MODO RESPONSABILE LA LORO ESISTENZA.**
  
- Nel settore del trasporto pubblico:
  - Adeguamento dei percorsi da effettuare e delle fermate alle reali necessità locali;
  - potenziamento delle linee urbane che servono ospedali, farmacie, supermercati, laboratori analisi cliniche, chiese, centri anziani, plessi scolastici; agevolazioni all'acquisto degli abbonamenti da parte degli over 65enni
  - miglioramento dell'accessibilità a mezzi pubblici (abbassamento dei pianali, panchine e tettoie alle fermate, segnalazione leggibile degli orari di passaggio;

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia  
Consulta 'Città a misura di Anziano'

# COS'E' UNA CITTA' A MISURA DI ANZIANO

376

- marciapiedi da rendere percorribili con facilità e per questo è necessaria continua manutenzione e rimozione forzata e multata dei nuovi mezzi di locomozione: i monopattini spesso parcheggiati sui marciapiedi,
- Istituzione di semafori lenti, passaggi pedonali ben illuminati, sensori per ipovedenti.

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia  
Consulta 'Città a misura di Anziano'

# COS'E' UNA CITTA' A MISURA DI ANZIANO

377

- Nel settore specifico della sicurezza:
  - Programmi periodici antitruffa a cura della Polizia locale o delle Forze dell'Ordine;
  - cura dell'illuminazione di piazze, strade e luoghi pubblici;
  - incentivi per la messa in posa di sistemi di sicurezza;
  - coinvolgere gli esercenti di giochi del tipo “gratta e vinci” e altri giochi d'azzardo per calmierare gli accessi e le ripetute giocate che sono diventate una reale patologia che ha intaccato le pensioni di molti anziani.

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia  
Consulta 'Città a misura di Anziano'



# COS'E' UNA CITTA' A MISURA DI ANZIANO

378

- Nell'ottica dei servizi da offrire a questa fascia d'età:
  - ▣ Predisporre aree riservate (piazze, giardinetti) per potersi rilassare, leggere oppure studiare;
  - ▣ dotare i parchi cittadini di bagni pubblici;
  - ▣ programmare nei supermercati corridoi più larghi, pavimenti antisdrucciolo, etichette dei prezzi più grandi e scaffali più bassi.

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia  
Consulta 'Città a misura di Anziano'

# COS'E' UNA CITTA' A MISURA DI ANZIANO

379

- Nell'ottica dei servizi da offrire a questa fascia d'età:
  - ▣ Predisporre aree riservate (piazze, giardinetti) per potersi rilassare, leggere oppure studiare;
  - ▣ dotare i parchi cittadini di bagni pubblici;
  - ▣ programmare nei supermercati corridoi più larghi, pavimenti antiscivolo, etichette dei prezzi più grandi e scaffali più bassi.

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia  
Consulta 'Città a misura di Anziano'

# INVECCHIAMENTO ATTIVO

380

- Anche a livello cittadino bisogna fare una netta distinzione fra coloro che fanno parte dell'invecchiamento attivo e che hanno diverse esigenze rispetto a coloro che, essendo più anziani, hanno aggiunto non solo più anni alla loro esistenza ma anche più malattie e forse anche parziale o totale dipendenza.
- Anche se il problema è Nazionale occorre sollecitare, per la ricaduta sul territorio, l'iter legislativo della legge 3538 per favorire l'invecchiamento attivo attraverso l'impegno delle persone anziane in attività di utilità sociale;
- con tale legge: all'invecchiamento della popolazione va contrapposto l'invecchiamento attivo come orizzonte di una società che non ha paura degli anziani e che pensa senza timore a tutte le fasce della vita.

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia  
Consulta 'Città a misura di Anziano'

# INVECCHIAMENTO ATTIVO

381

- Nell'ambito dell'invecchiamento attivo, a livello cittadino, occorre vigilare sui Centri Sociali Anziani:
  - 150 in tutta Roma distribuiti nei 15 Municipi con circa 90.000 iscritti, unici punti di riferimento e di aggregazione delle persone anziane in una grande città come Roma.
- Attualmente questi Centri sono chiusi causa la pandemia virale in corso ma una volta superata (speriamo al più presto) ci saranno altri impedimenti amministrativi e legislativi mai affrontati e mai adeguati dalle Amministrazioni comunali e Regionali ancora in carica:
  - nello specifico bisogna intervenire quanto prima sul Decreto legislativo 117/2017- Codice del Terzo settore -per introdurre un capitolo relativo alla Terza Età ed Ai Centri Sociali Anziani in particolare per definire in maniera inequivocabile il rapporto fra pubblico e privato oggi affidato all'interpretazione di alcuni e del momento, malgrado le norme esistenti.

# ANZIANI E SETTORE SOCIO SANITARIO

382

- Occorre evidenziare come in questa fascia d'età i due aspetti sono molto integrati fra di loro con l'osservazione che il sistema di welfare socio-sanitario, rivolto alle persone non autosufficienti, va completamente potenziato, riorganizzato in quanto ci sono stati sinora enormi tagli ed il peso di questo settore, soprattutto sociale, ricade sulle famiglie con indebitamenti anche preoccupanti in molti casi.
- In sinergia con la "Consulta per la disabilità e ridotta mobilità" a Roma sono in programma:
  - sui marciapiedi, in tutti gli edifici pubblici e privati senza dimenticare che anche alcuni seggi elettorali sono penalizzati da barriere architettoniche e pertanto anche il diritto al voto di questi cittadini è impossibilitato ad essere espresso.
- Potenziare ed organizzare un'efficiente assistenza domiciliare, erogata dai servizi dei Municipi che risulta attualmente insufficiente a soddisfare la domanda in termine di quantità di persone a cui dovrebbe essere erogato il servizio ed in termine di mancata copertura delle esigenze degli utenti attualmente in carico.

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia  
Consulta 'Città a misura di Anziano'

# ANZIANI E ASSISTENZA SANITARIA

383

- E' in corso una trasformazione in atto ossia la Sanità da Ospedale-centrica va trasformata in Territorio-centrica e pertanto il territorio riveste un'enorme importanza sia dal punto di vista assistenziale ma anche organizzativo.
- Oltre al MMG gestiscono la sanità territoriale: il CAD (Assistenza Domiciliare Integrata) formata da equipe comprendente infermieri, fisioterapisti oltre a medici specializzati in diverse branche della medicina ma tutte queste figure professionali sono in numero esiguo e non sufficiente “numericamente” a coprire le necessità territoriali. Vanno potenziate.
- Ora con la pandemia in corso si sono costituite le “Unità Speciali di Continuità Assistenziali” CONOSCIUTE CON L'ACRONIMO U.S.C.A per evitare che pazienti affetti da sintomatologia COVID si rechino presso gli ambulatori dei MMG facendo da untori agli altri pazienti. Questo servizio è poco conosciuto, va pubblicizzato ma i medici U.S.C.A. lavorano su segnalazione dei MMG con i quali sono in sinergia.

# ANZIANI E ASSISTENZA SANITARIA

384

- Per una buona funzionalità della Medicina territoriale mancano Ambulatori infermieristici indispensabili per somministrazione terapie ed altri interventi di loro competenza oltre l'indispensabile presenza territoriale di assistenti sociali e psicologi: quest'ultimi essenziali per i problemi creati dalla pandemia a livello psicologico.
- Per una copertura assistenziale dei pazienti anziani non attivi
- Occorre avere da parte dei Comuni e delle ASL: elenco – per ciascun Municipio- di tutte le strutture residenziali (socio-assistenziali e socio-sanitarie) che operano in ogni Municipio e nello specifico:
  - RSA, Case di Riposo, Case famiglia, Comunità alloggio poiché di queste strutture solo le RSA hanno obbligo di assistenza e presenza medica.

# ANZIANI E ASSISTENZA SANITARIA

385

- Capitolo a parte il fenomeno “badantato”,
- ossia anziani non autosufficienti assistiti da personale spesso con nessuna competenza specifica poichè non viene richiesto alcun attasto formativo.
- Di questi “NUOVI GRUPPI FAMILIARI” occorrerebbe avere una lista in ogni Municipio con l’aiuto dei MMG e delle ASL in quanto in questo tipo di “rapporto professionale”;
- non è possibile il distanziamento e pertanto andrebbero fatti controlli periodici per evitare la trasmissione di eventuale contagio.

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia  
Consulta ‘Città a misura di Anziano’



# ANZIANI : Considerazioni finali

386

- Per concludere la politica non può più trascurare il “capitolo anziani ”e , facendo riferimento alle città, quest’ultime devono diventare amiche degli anziani e devono dare risposte alla crescente complessità dei loro bisogni soprattutto quando non sono più auto-sufficienti, programmando interventi da parete del sistema sanitario e di protezione sociale, facendo quadrare allo stesso tempo i conti pubblici investiti da crisi economica, recessione e tagli.
- La sfida è ardua in quanto in Italia il sistema di lunga durata ha tradizionalmente seppur implicitamente, fatto affidamento sul ruolo della famiglia.

# ANZIANI : Considerazioni finali

387

- Tuttavia le evidenze dicono che il ruolo della famiglia andrà diminuendo inevitabilmente e significativamente perché perde sempre più il suo aspetto patriarcale e di gruppo coeso.
- Ecco perché la Politica deve investire sulla prevenzione perché un anziano attivo ed autonomo costa poco o nulla allo Stato;
- il discorso cambia quando si scivola nella disabilità:
  - in tal caso il costo si fa sentire e come.
- Per evitare quanto detto la politica si impegni concretamente e non con slogan ma con programmi concreti e risultati visibili.